Criteri scrutini

Il Consiglio di Classe, nell'assumere le decisioni in sede di scrutinio finale valuta ogni studente singolarmente, tenendo in considerazione:

- L'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno, costatando, a partire dalla situazione iniziale, se lo studente risulta, nel complesso delle materie, in progresso, stazionario o in regresso;
- I progressi ottenuti nel percorso formativo effettuato anche rispetto alle iniziative di sostegno e recupero;
- l'effettiva partecipazione e i risultati conseguiti;
- Il livello di conseguimento degli obiettivi minimi e trasversali stabiliti nella programmazione d'inizio anno, il grado di autonomia il senso di responsabilità dimostrato verso le attività didattiche, l'impegno e il metodo di studio;
- per il triennio la partecipazione attiva e responsabile alle attività di PCTO, i livelli di competenze di cittadinanza acquisite;
- I livelli di competenza necessari per la classe successiva

Per quanto attiene gli scrutini finali (O.M. n.92 art. 6):

Sospensione Giudizio:

"Se l'allievo in sede di scrutinio finale presenta in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero."

In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività modalità di recupero.

All'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio".

Nelle classi 2^, 3^ e 4^ il debito formativo, ai fini della sospensione del giudizio nello scrutinio finale, non potrà essere attribuito per più di tre discipline.

Il consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva."

CRITERI DI DEROGA

Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (cfr. Circolare n. 20/2011 – Prot. N. 1483):

- Gravi motivi di salute adeguatamente e tempestivamente documentati;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Calcolo della percentuale di assenze - Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale.

Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali di ogni singolo corso di studio per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Per l'a.s. 2022/23 il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe e per ogni indirizzo, secondo le seguenti tabelle:

Liceo scientifico opzione scienze applicate			
Classe	**Ore settimanali**	**Monte-ore annuale**	**Max assenze consentite**
1°	27	891	223
2°	27	891	223
3°	30	990	248
4°	30	990	248
5°	30	990	248
1^ TrED	33	1183	296
Itis			
1°	32 + 1 (33)	1056 (1089)	264 (272)
2°	32	1056	264
3°	32	1056	264
4°	32	1056	264
5°	32	1056	264

Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto. Non sono computate come ore di assenza e vanno segnate sul registro elettronico come Fuori dall'aula le seguenti attività:

- La partecipazione alle attività didattiche a distanza in modalità asincrona
- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola media, ecc.)

- La partecipazione ad attività di orientamento universitario (classi V e IV) con certificato di presenza
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi
- L'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico, in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Nelle discipline ove è prevista la compresenza le ore di assenza computate sono quelle che risultano al docente "teorico".

Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Ai genitori e allo studente verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio non ammissione alla classe successiva per le assenze tempestivamente.

Il coordinatore di classe monitorerà le assenze effettuate e adotterà tutte le strategie di informazione e di autovalutazione:

- Colloquio individuale
- Report delle ore con comunicazione alla famiglia (se maggiorenne dichiarazione che non vuole che si informi la famiglia)
- Eventuale supporto psicologico